

n° 9/24

# Cuore Amico



settembre 2024

FRATERNITÀ ETS - FONDATA DA DON MARIO PASINI

[www.cuoreamico.org](http://www.cuoreamico.org)



**Bambini,  
tutti a scuola!**



# 34

# Premio Cuore Amico



**Brescia**  
sabato 19 ottobre  
ore 9:30

**Auditorium  
Capretti**

presso  
**Istituto Artigianelli**  
via Giovanni Piamarta 6  
**Ingresso in auto**  
via Brigida Avogadro 23



*Aiutiamo  
chi aiuta!*

## Appello ai benefattori

Il Premio *Cuore Amico* ai missionari merita il nostro sostegno. Siamo certi che anche quest'anno ci aiuterete a raggiungere il traguardo di 150 mila euro necessari per realizzare i loro progetti.

### UN NUOVO LOGO PER CUORE AMICO

Abbiamo pensato di rinnovare il logo di *Cuore Amico* che, d'ora in avanti, sarà quello che vedete in questa pagina. A questo cambiamento si accompagna una veste grafica più attuale e moderna della nostra rivista, pensata per rendere più scorrevole la lettura. Sono modifiche stilistiche che, però, non toccano i nostri valori e il nostro impegno per sostenere le opere missionarie. Il messaggio di solidarietà che da sempre caratterizza la nostra associazione non cambia: le mani che circondano il mondo sofferente si ammorbidiscono, ma non lasciano la presa.

**Don Flavio Dalla Vecchia**  
Presidente di *Cuore Amico*



## Giovanni Gentilin Una vita tra e con i poveri

di A. Nascosto

Padre Giovanni Gentilin, originario di Arzignano, nel vicentino, abbraccia il sacerdozio, da padre canosiano, nel 1967 a 25 anni. Vent'anni dopo dà la propria disponibilità ad andare in missione a Manila, metropoli e capitale delle Filippine.

Nel 1989 approda nella parrocchia di San Paolo Apostolo, nel poverissimo quartiere di Tondo.

È un enorme agglomerato fatto di baracche e palafitte fatiscenti senza luce né acqua. È una città "pattumiera", rifugio di poveri disperati che sopravvivono cercando di recuperare qualcosa di rivendibile tra i rifiuti dell'immensa discarica che domina il quartiere, la *smokey mountain*, una montagna fumante di immondizie che porta malattie e infezioni.

Convinto che se la povertà non si può eliminare, va almeno com-

battuta, propone a familiari e amici di sostenere agli studi bambini e ragazzi poveri di Tondo attraverso uno strumento molto efficace, il sostegno a distanza.

Grazie ad esso, in 35 anni di aiuti a cui collabora anche *Cuore Amico*, sono 3.830 i ragazzi e le ragazze diplomati e avviati a lavoro.

Tante anche le iniziative legate alla salute, come una piccola clinica per dare assistenza medica gratuita ai tanti ammalati di tubercolosi, un centro nutrizionale per i bambini più piccoli e le cliniche mobili che monitorano periodicamente lo stato di salute di chi va a scuola al pomeriggio e la mattina lavora con i genitori in discarica raccogliendo ferro, plastica e rifiuti diversi.

*Filippine*

*«Sono convinto che la povertà non si sconfigge dando ai poveri il cibo ogni giorno; è invece necessario camminare insieme a loro, aiutandoli a studiare e a crescere»*





# Elvira Tutolo Nel cuore dell'Africa

Cod. 106068

di A. Nascosto

Ha una voce forte e decisa suor Elvira Tutolo, soprattutto quando racconta le sofferenze dei "suoi" bambini e bambine, ragazzi e ragazze.

Giovani vite tolte alla sofferenza, alla miseria e alla violenza imperante in Repubblica Centrafricana, un Paese incastonato al centro del continente africano, le cui grandi ricchezze sono la causa principale della sua povertà.

Occupava infatti il 188mo posto su 191 per indice di sviluppo umano.

Molisana di Termoli, classe 1949, questa appassionata missionaria è una religiosa delle Suore di Santa Giovanna Antida Thouret.

Dopo essersi occupata per un lungo periodo di giovani "difficili" in Italia, è partita per il Ciad nel 1990. Nel 2000 si è trasferita in

Camerun e, dal 2001, risiede a Berberati, in Repubblica Centrafricana.

**Sottrarre bambini, bambine e giovani dalla strada e dall'orrore delle bande armate che infestano il Paese è il suo obiettivo principale.**

Tutto è cominciato con una prima accoglienza di 12 ragazzini in uno dei quartieri della città affollato di bambini che vivono per strada, abbandonati, iniziati al furto e alla violenza.

Oggi sono circa 50 i minori tra orfani, bambini "stregoni" e bambini-soldato affidati alle cure di coppie che si occupano di loro, o formati a piccole attività e aiutati a rendersi indipendenti.

Sia i ragazzi, sia le famiglie, si chiamano "Kizito", dal nome del più piccolo dei martiri ugandesi che aveva rifiutato di abiurare la religione cristiana.

*«Cosa significa aiutare davvero una persona? Educarla a crescere, a far emergere il meglio che è racchiuso in lei, accompagnarla verso l'autonomia senza perdere di vista la realtà in cui vive»*





## Marilena Valvano Campesina tra i campesini

di A. Nascosto

Infermiera, naturopata, ma soprattutto "campesina tra i campesini", Marilena ha sposato la povertà dei contadini venezuelani dal 1993, anno in cui è partita da Salò, in provincia di Brescia, per andare in Venezuela.

Grazie a un progetto di una Ong bresciana, il Servizio Volontario Internazionale, si era occupata di alfabetizzazione, assistenza sanitaria e agricola in zone rurali dello stato federato di Bolívar, nella parte sud orientale del Paese con montagne, foreste e fiumi.

Ma anche con servizi per la salute inesistenti o precari, mancanza d'acqua, un'agricoltura condotta ancora a mano.

**Le tante necessità, ma anche la natura affascinante e il sorriso della gente, fanno inna-**

**morare Marilena di questa terra.**

Ai campesinos, gente umile del campo, insegna infermieristica e, inoltre, costruisce cisterne per coltivare la terra, allevare i maiali e curare le api.

Per dare nuove speranze e futuro alle bambine e ai bambini della zona, da questo piccolo e povero angolo del Venezuela sorge un'altra idea: l'insegnamento della musica!

Da un piccolo gruppo di bambini senza sedie né strumenti musicali, nel 2010 cominciano le lezioni che pian piano fanno crescere il numero di ragazzi interessati, tanto che oggi partecipano circa 150 bimbi e giovani delle comunità campesine che ricevono anche dei buoni per l'alimentazione.

Quindici di quei ragazzi sono diventati professori di musica.

*«Tutta una vita dedicata a los campesinos. Vale la pena? Sì, anche se facciamo quello che possiamo e, con l'aiuto di Dio, superiamo ostacoli e frustrazioni»*

Venezuela





6° Premio Carlo Marchini

# Maria Helena de Resende

## Una vita dedicata all'educazione e alla solidarietà



INQUADRA E DONA

Cod. 106070

di A. Nascosto

Suor Maria Helena de Resende è nata il 5 ottobre 1938 a Resende Costa, nello Stato del Minas Gerais, in Brasile. Ha studiato letteratura alla Facoltà di Filosofia, Scienze e Lettere di São João Del Rei.

Dopo la professione religiosa come Figlia di Maria Ausiliatrice ha lavorato come insegnante e coordinatrice delle scuole salesiane a Belo Horizonte, Rio De Janeiro, Sao Joao del Rei, Anapolis, Brasilia.

Si è poi occupata delle opere sociali dell'oratorio *Madre Maddalena Morano* presso l'istituto *Maria Immacolata* di Barbacena.

Qui, nel 1995, comincia la collaborazione con l'**Associazione Carlo Marchini** che, rispon-

dendo a un accorato appello della religiosa, era intervenuta per aiutare i bambini più disagiati della zona.

Nel 1998 avviene il passaggio di suor Maria Helena a Cachoeira do Campo, cittadina del Minas Gerais. Per venire incontro alla situazione dei minori di Cachoeira l'**Associazione Carlo Marchini** prende in carico 150 bambini dell'istituto *Nossa Senhora Auxiliadora*, di cui suor Maria Helena era coordinatrice.

Oggi è direttrice di questo istituto nel quale circa 90 bambini dai 7 ai 14 anni vengono aiutati tramite il sostegno a distanza.

Così ci descrive la situazione generale di chi frequenta l'oratorio: «Si tratta di minori che provengono da famiglie in situazione di forte vulnerabilità sociale dovuta a povertà, assenza di stipendi fissi, scarso accesso ai servizi pubblici, fragilità dei vincoli affettivo-relazionali e di appartenenza sociale».

Brasile



# Per educare un figlio ci vuole un villaggio

Il titolo di questo editoriale è un proverbio africano. In questo mese di settembre, con le scuole che si riaprono, pensiamo alla scuola come un villaggio.

Certo, la famiglia è il primo luogo educativo: la relazione con il padre e la madre e i fratelli è la base, ma a scuola si incontrano i compagni, gli insegnanti, persone diverse per età, per cultura, per origine, per capacità. La scuola e la famiglia sono ambedue necessarie.

La scuola educa al vero, al bene e al bello e fa maturare le tre lingue di una persona: la lingua della mente, la lingua del cuore e la lingua delle mani.

Ecco perché crediamo nella scuola. Per questo sosteniamo le richieste che arrivano dalle Figlie di Maria Ausiliatrice presenti in Laos, la sala di alfabetizzazione di padre William Lourduraj in India e le attività di riforestazione e coltivazione orti in Perù, portati avanti dai missionari dell'Operazione Mato Grosso.

Don Lorenzo Milani aveva fatto scrivere sulla parete della scuola di Barbiana *"I care"*, che vuole dire *"mi importa, mi sta a cuore"*. Aveva e ha ancora ragione.

Editoriale

Don Flavio Saleri | Direttore di Cuore Amico



**Direttore responsabile** Gabriele Filippini

**Editore e redazione** Associazione Cuore Amico Fraternità Ets - Viale Stazione 63 - 25122 Brescia

• **Tel.** 030 3757396

• **E-mail** info@cuoreamico.org

• **Pec** cuoreamico@pec.it

• **Sito** www.cuoreamico.org

• **Instagram** cuore\_amico

• **Facebook** cuoreamicobrescia

• **X** @cuoreamico

• **YouTube** @cuoreamico

• **Linkedin** Cuore Amico Fraternità Ets

**Redattori** Flavio Dalla Vecchia, Paolo Ferrari, Lea Giacomuzzi, Piero A. Lò, Agnese Nascosto, Armando Nolli, Marco Sacchi, Flavio Saleri, Federico Tagliaferri - Progetto grafico a cura di Alessandro Chiarini.

**Stampa** Pozzoni Spa - Cisano Bergamasco (Bg) - Aut. Trib. di Brescia del 2.2.1982 n. 5/82 - N° Roc 23047

## Costruiamo il futuro per le ragazze di Vientiane

di M. Sacchi

In Laos la condizione sociale delle donne, soprattutto quelle più povere, è davvero difficile. Il tasso di abbandono scolastico è dell'80% e le giovani, senza alcuna preparazione professionale, sono spesso costrette a lavorare nelle piccole fattorie di famiglia, dove non riescono a guadagnare nemmeno il necessario per vivere.

Per superare questa situazione, nel 2019 le **Figlie di Maria Ausiliatrice** hanno dato vita al *Don Bosco Main Training Center*, un centro di formazione che, nella capitale Vientiane, promuove corsi professionali di estetista, parrucchiera, sartoria e cucina per le ragazze più povere.

Ogni corso ha una durata di circa quattro mesi nei quali, oltre all'istruzione, le donne ricevono anche vitto, alloggio e un ambiente comunitario sereno. Al termine della formazione, la maggior parte delle ragazze trova subito un impiego e alcune di loro divengono insegnanti nei villaggi da cui provengono.



Alcune ragazze a scuola (sopra)  
Le suore in visita alle famiglie (sotto)

Sebbene il governo appoggi l'iniziativa, tutte le spese sono a carico delle Figlie di Maria Ausiliatrice: **le studentesse, nella maggior parte dei casi, sono così povere da non aver di che pagare se non con qualche frutto.**

Per continuare la loro opera le suore chiedono aiuto per provvedere al materiale per i corsi, al cibo e ai generi di prima necessità per le giovani. Sosteniamo l'opera di queste donne: ogni volta che ci si occupa di loro, ci si prende cura del mondo intero.



un dono  
di Cuore

Cod. 106089

Materiali corso di cucito	600 €
Materiali corso di cucina	500 €
Pasti per 50 ragazze 3 mila	€/mese



# Un asilo che servirà anche per i corsi degli adulti

di F. Tagliaferri

India

**Padre William Lourduraj, sacerdote della diocesi di Dindigul, chiede aiuto per realizzare un asilo-nido che servirà non solo per i bambini, ma anche per corsi serali rivolti agli adulti e per la catechesi.**

La struttura servirà soprattutto ai parrocchiani della chiesa di *Nostra Signora delle Nevi* a New Ayakudi nello Stato di Tamil Nadu. In particolare se ne avvantaggeranno le mamme che potranno affidare i bambini alla struttura mentre sono al lavoro. Altrimenti saranno i fratelli e le sorelle più grandi a doversi occupare dei piccoli, non potendo così frequentare la scuola.

La condizione dei cristiani che vivono nell'area riflette quella più in generale dei cristiani in India che appartengono per lo più alla casta più bassa, quella dei *dalit*, gli intoccabili. Nonostante la Costituzione indiana proibisca la discriminazione castale, questa è ancora molto diffusa e difficile da sradicare.

La chiesa è frequentata da 320 persone, in grande maggioranza poverissimi lavoratori agricoli a giornata. La terra, devastata dalla siccità aggravata a causa del cambiamento climatico, è scarsamente produttiva in quanto del tutto priva di riserve d'acqua, pozzi e sistemi di irrigazione.

**Padre William spera che l'asilo possa diventare una risorsa preziosa per l'intera comunità.**

**PADRE WILLIAM LOURDURAJ**  
in visita a *Cuore Amico*



Ascoltiamolo attivando il codice Qr  
o sul sito [www.cuoreamico.org/video](http://www.cuoreamico.org/video)



un dono  
di Cuore

**Cod. 106090**

Per terminare la costruzione  
dell'asilo di New Ayakudi  
servono ancora 6 mila euro



## Un'oasi di speranza per i bambini di Nuevo Chimbote

Perù

di P. Ferrari

In Perù, appena fuori dalla sporca e caotica città di Nuevo Chimbote, è nata una piccola oasi. L'hanno realizzata durante la pandemia i missionari dell'**Operazione Mato Grosso** che, in un contesto desertico, sono riusciti a far fiorire un ettaro e mezzo di terra, grazie a un pozzo donato da *Cuore Amico*.

**Noemi Corbolino di Vicenza e Rodolfo Silva di Chimbote**, sposi con un figlio e altri otto bambini in affido, sono in prima linea nella città in cui è parroco padre Samuele Fatini.

Perché realizzare un'oasi nella campagna fuori Nuevo Chimbote?

*«Volevamo far vivere un'esperienza, che non hanno mai provato, ai 110 bambini che frequentano la nostra scuola che sorge in uno dei "quartieri di invasione" (baracopoli) alla periferia della città»* spiega Noemi.

*«Conoscono solo la bidonville della città piena di immondizia,*



*polvere e povertà. Qui, invece, possono vivere alcune ore della giornata in un ambiente fiorito dove si coltiva un orto didattico dedicato a Nadia Munari, volontaria dell'Operazione Mato Grosso che ha dedicato la sua vita a questi bambini, perdendola tragicamente a Chimbote nel 2021».*



**NOEMI E RODOLFO** raccontano le tappe della loro scelta di vita e il progetto della fattoria didattica.

Ascoltiamoli attivando il codice Qr o sul sito [www.cuoreamico.org/video](http://www.cuoreamico.org/video)



## GIORNATA MONDIALE PER LA CUSTODIA DEL CREATO

Questa giornata di preghiera ricorre il 1° settembre e segna l'inizio del Tempo del Creato che si conclude il 4 ottobre, festa liturgica di San Francesco d'Assisi. **"Spera e agisci con il creato"** è il tema di quest'anno. È riferito alla Lettera di San Paolo ai Romani (8,19-25): l'Apostolo sta chiarendo cosa

significhi vivere secondo lo Spirito e si concentra sulla speranza certa della salvezza per mezzo della fede, che è vita nuova in Cristo.

Speciale

Un luogo pulito e sano dove potranno scoprire cos'è il silenzio, la natura, la calma e la grandezza del creato di cui potranno prendersi cura, sperimentando cosa vuol dire provare la speranza del seminare e la pazienza dell'attesa del frutto.

*«Per i bambini è rigenerante uscire dalla città, attraversare il deserto e arrivare in questa oasi».*

Tutto qui è stato realizzato grazie al lavoro gratuito di volontari italiani e di ragazzi della zona che hanno costruito una cappellina, due classi, una saletta polivalente, una casetta, un magazzino e una serra.

Adesso l'obiettivo diventa più ambizioso: dotare la casetta di pannelli solari per renderla energeticamente sostenibile e continuare l'opera di forestazione appena avviata, insegnando ai bambini come fare. Inoltre si vorrebbero acquistare piccoli macchinari agricoli affinché l'orto possa produrre di più e sostenere la mensa della scuola.

Il sogno è costruire in futuro, accanto all'orto, piccole stalle dove i bambini abbiano la possibilità di accudire e stare con gli animali, imparare a prendersene cura dando loro da mangiare.



un dono di Cuore

Cod. 106097

Motocoltivatore	1.400 €
4 riflettori solari	1.200 €
500 alberi da frutto	7.500 €



# Pozzi e orti per favorire lo sviluppo agricolo

di F. Tagliaferri

I Missionari Oblati di Maria Immacolata svolgono un'impegnativa opera di promozione sociale nella regione della Casamance, nel sud del Senegal. Alla fine del secolo scorso questa terra ha molto sofferto per la guerriglia che rivendicava l'indipendenza e per la conseguente instabilità politica che ha causato la grave povertà che perdura tutt'oggi.

La gente vive di agricoltura ma, per l'esodo rurale verso le città o all'estero, molti terreni sono abbandonati e incolti.

I missionari dal 2009 hanno realizzato: scuole materne ed elementari, lavoro per i giovani e pozzi nei villaggi, avviando attività comunitarie grazie alle quali la gente potesse coltivare la terra producendo pomodori, cipolle, carote, cavoli, melanzane, peperoni e ortaggi locali.

Le urgenze dei quattro villaggi in cui operano i missionari sono rappre-



sentate soprattutto dalla necessità di scavare pozzi per irrigare la terra, soprattutto nel villaggio di Kougnarà, dove si vogliono aiutare gruppi di donne e giovani, senza distinzione di fede, a coltivare ortaggi per far fronte alle necessità delle proprie famiglie e vendere l'eccedenza.

Per arrivare a questo bisogna realizzare un pozzo e costruire una recinzione in mattoni e rete metallica per un'estensione di circa quattrocento metri che proteggerà gli orti dagli animali selvatici.

Senegal



un dono  
di Cuore

Cod. 106092

Per l'orto doniamo 32 euro  
per ogni metro di recinzione.  
Per il pozzo servono 4 mila euro

# Un pozzo per le suore e per la gente

di F. Tagliaferri

La congregazione delle suore **Figlie di Sant'Anna** svolge dal 1968 la propria missione in Etiopia, nella cittadina di Edaga Hamus, situata nell'eparchia (diocesi) di Adigrat, nel nord del Paese.

La comunità delle suore fornisce servizi preziosi agli abitanti: attualmente le religiose accolgono 1.200 studenti in una scuola. 300 sono i bambini e i ragazzi vulnerabili che la frequentano gratuitamente, perché possano completare la loro istruzione.

Le missionarie gestiscono inoltre un ambulatorio, a cui si rivolgono ogni giorno circa mille persone, che offre prestazioni essenziali di assistenza medica, oltre a un fondamentale servizio di ostetricia.

Oltre a ciò, hanno attivato un servizio per la promozione sociale di cir-



ca 300 donne poverissime, insegnando loro vari mestieri che consentano di procurarsi un piccolo reddito.

**Tutte queste attività, però, sono ostacolate dalla scarsità di acqua potabile a disposizione.**

Per questo motivo, le religiose hanno bisogno di perforare un pozzo della profondità di 180 metri che, grazie a una pompa e ai necessari collegamenti idraulici, consentirebbe di dare acqua potabile sia alle comunità delle suore e alle loro attività, sia alla popolazione dei villaggi vicini.

Etiopia



un dono  
di Cuore

Cod. 106094

Per il pozzo profondo 180 metri servono 10 mila euro



## Speranza di cure per mamme e bambini

di M. Sacchi

Kenya

Prendersi cura della salute di una persona fragile è forse l'atto d'amore più grande che si possa compiere.

Lo sanno bene le **Suore Cappuccine di Madre Rubatto** che, nella periferia della città di Nakuru, in Kenya, salvaguardano la salute dei bambini presso il centro di salute *Madre Rubatto*.

«Il nostro obiettivo è cercare di offrire alla gente più povera una possibilità di cura medica» racconta **madre Loredana Tiraboschi**, superiora generale.

«La nostra realtà opera in particolar modo a favore della maternità e dell'infanzia: ogni giorno forniamo cure a bambini che arrivano da noi con le più varie malattie quali polmoniti, febbri acute, infezioni batteriche e respiratorie, gastroenteriti, malaria, piaghe orali e disidratazione severa».

Per i molti poveri della zona il *Madre Rubatto* rimane l'unico modo per accedere a servizi sanitari, in quanto l'ospedale governativo più vicino è molto distante ma, soprattutto, molto costoso.

«Cerchiamo di offrire alla gente più bisognosa servizi quali visite ambulatoriali materno-infantili e nutrizionali, analisi del sangue e test per Hiv. Abbiamo inoltre una farmacia e uno studio dentistico. Infine offriamo cure anche a vittime di incidenti stradali o di violenze familiari».

Molte sono le persone curate, ma molti sono ancora i bisogni per i quali le suore chiedono un supporto:

«Siamo certe che grazie all'aiuto di tante persone dal Cuore Amico, potremo continuare nella nostra opera».



Cod. 106095

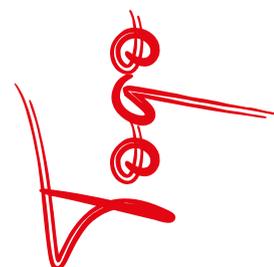
Per comprare le medicine ai bambini servono 70 euro al giorno.  
Per un mese occorrono 2.100 euro

un dono  
di Cuore



# Aiutare il miracolo della vita

di P. Ferrari



In dieci anni è riuscita a dimezzare la mortalità nella Neonatologia del reparto di Pediatria dell'ospedale dei Fatebenefratelli *Saint Jean de Dieu* di Tanguiéta in Benin. Ora è chiamata a ripetere il miracolo nell'omonima struttura di Afagnan in Togo, Stato dell'Africa Occidentale affacciato sul Golfo di Guinea.

È la missione dell'infermiera **Angela Sosa Gonzalez** che, da anni, opera indefessamente per proteggere la vita.

Afagnan si trova in una delle zone più povere del Togo. Il *Saint Jean de Dieu*, fondato nel 1961 dai Fatebenefratelli, è il suo unico ospedale e conta attualmente quasi 300 posti letto e numerosi reparti (pediatria, ostetricia e neonatologia, medicina, chirurgia generale, radiologia e laboratorio di analisi) che permettono di garantire cure mediche gratuite a un numero sempre crescente di pazienti (ogni anno sono circa 8 mila).

Per quanto riguarda i neonati, Angela vorrebbe far diminuire drasticamente le loro morti, il cui numero è ancora molto alto ed è inaccettabile.

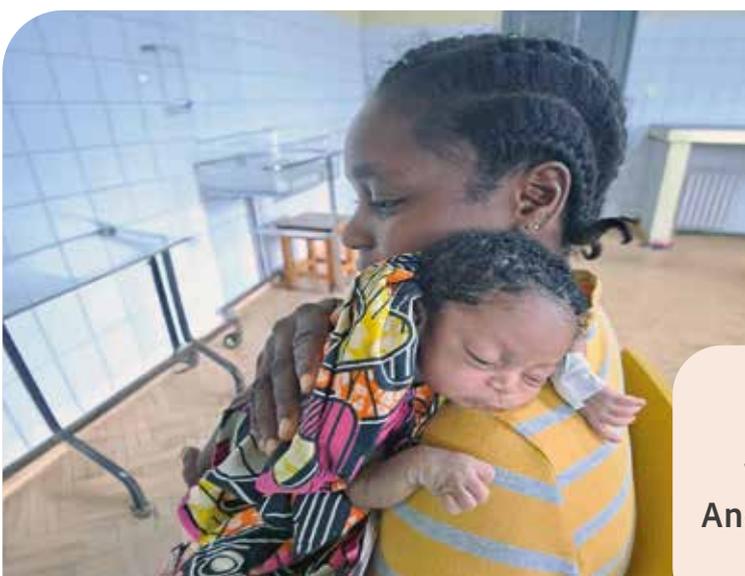
Per fare questo è necessario costruire un padiglione con una sala di rianimazione, di terapia intensiva, di allattamento e una sala per la **marsupioterapia**.

Quest'ultima è una tecnica grazie alla quale è possibile aiutare i neonati a sopravvivere grazie al contatto pelle a pelle tra madre e bambino. **Ed è qui che è richiesto il nostro aiuto.**

**ANGELA SOSA GONZALEZ**  
in visita a *Cuore Amico*



Ascoltiamola attivando il codice Qr o sul sito [www.cuoreamico.org/video](http://www.cuoreamico.org/video)



un dono  
di Cuore

**Cod. 106096**

Al servizio di marsupioterapia vorremmo donare 5 mila euro. Anche una piccola donazione conta!



## Educare al dialogo

di A. Nascosto

Papua Nuova Guinea

Nella prima settimana di settembre papa Francesco si recherà in Estremo Oriente. Tra i tanti Paesi che visiterà c'è anche la Papua Nuova Guinea, dal 6 all'8 settembre.

Questo vasto e remoto Paese attraversa da mesi un grave problema di sicurezza sociale a causa di diversi scontri e conflitti a fuoco che si verificano tanto nella capitale, Port Moresby, quanto nelle aree rurali e isolate, tra le comunità tribali che combattono per il controllo del territorio.



Nelle zone interne della Papua l'arretratezza culturale e la violenza imperante nella società tribale prevalgono su tutto. Eppure bisogna lavorare per formare le nuove generazioni educandole alla relazione e al dialogo, anziché al saper imbracciare un'arma.

Proprio in questa direzione vanno gli sforzi delle **Suore della Fraternità Gesù Buon Pastore** che, nel villaggio di Bereina, accolgono numerosi bambini nella loro scuola elementare.

La povertà della gente e il modo di vivere ancora primitivo non consente di pagare le rette scolastiche per i figli e di acquistare libri e quaderni. Ecco perché è necessario aiutarle con il sostegno a distanza, grazie al quale le missionarie possono distribuire anche cibo e medicine ai bambini e alle famiglie più bisognose.



Cod. 102934

## Sostegno a distanza

25 € AL MESE  
300 € PER UN ANNO

Il **sostegno a distanza** favorisce la crescita e lo sviluppo di bambine e bambini, ragazze e ragazzi in diversi Paesi del mondo attraverso un simbolico gemellaggio. **Aderire significa impegnarsi** a seguirli durante il periodo della scuola. I missionari provvederanno a inviare al benefattore foto, pagelle, lettere o disegni a testimonianza del percorso di crescita.

Per info: tel. 030 3757396 | [www.cuoreamico.org/sostegni](http://www.cuoreamico.org/sostegni)

È anche possibile fare una libera donazione in questa missione, senza attivare il sostegno a distanza, indicando nella causale "Una volta soltanto"

## Santa messa quotidiana



Tra le feste dedicate alla Madonna che si celebrano nel mese di settembre, il giorno 15 si festeggia la Beata Vergine Maria Addolorata.

Fu papa Pio X, ai primi del '900, a stabilire questa data subito dopo la celebrazione dell'Esaltazione della Croce (14 settembre).

La figura della Madre dei dolori che soffre per la Passione del Figlio ha dato origine a numerose rappresentazioni nell'arte, nella musica sacra e nella pietà popolare.

Tra i soggetti maggiormente rappresentati nell'arte vi è la Pietà e anche il Santuario di Spiazzi conserva al suo interno un gruppo in pietra della Pietà, venerata come Madonna della Corona.

La statua è alta 70 centimetri, larga 56 e profonda 25, in pietra locale dipinta. Poggia su un piedistallo recante la scritta

**HOC OPUS FECIT FIERI  
LODOVICUS D CASTROBARCO  
D 1432,**

tradizionalmente considerata come prova che la statua venne fatta realizzare e donata alla Corona nel 1432 da Lodovico Castelbarco, proveniente da una nobile famiglia roveretana.

*Madonna della Corona*

Spiazzi di Ferrara di Monte Baldo (VR)

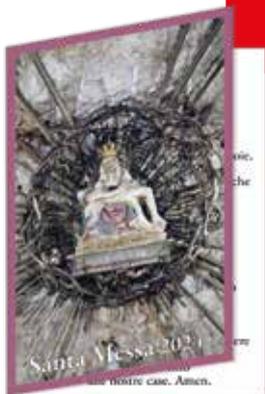
Basilica Santuario

**Cod. 105899**

## *Intenzioni dei benefattori*

Ogni anno *Cuore Amico* fa celebrare, presso un Santuario Mariano, la Santa Messa quotidiana secondo le intenzioni dei benefattori e per i loro defunti. A tutti coloro che manderanno un'offerta per la Santa Messa quotidiana in questo Santuario verrà inviata la **pagellina con la preghiera**.

*La Santa Messa celebrata secondo le intenzioni dei benefattori di Cuore Amico è quella delle 10.30*



## Come abbiamo distribuito quello ricevuto nel 2023?

5 per mille

L'Agenzia delle Entrate ha trasmesso il 12 dicembre 2023 € 59.865,83, sulla base delle scelte fatte da 1.707 contribuenti nella propria dichiarazione dei redditi (l'anno finanziario di competenza era il 2022).

Ringraziamo da queste pagine i benefattori che hanno espresso la propria preferenza per *Cuore Amico*, consentendoci così di destinare questa somma ad alcune richieste di aiuto, privilegiando quelle che si riferiscono alla costruzione di infrastrutture scolastiche o sanitarie in diverse parti del mondo. La cifra è stata suddivisa tra:

**La Diocesi di Castanhal**, nello stato di Parà (**Brasile**), per contribuire con € 25.000 alla realizzazione di un hospice in memoria di don Pierino Bodei, *fidei donum* della Diocesi di Brescia. Nell'hospice, denominato "*Casa Abbà*", verranno accolti malati terminali senza mezzi.



**La Diocesi di Atakpamé**, in Togo, che con € 17.465,83 potrà avviare la costruzione di una scuola nel villaggio di Kamina.

**La Diocesi di Ho**, in Ghana, che con € 17.400,00 potrà ultimare la costruzione di un plesso nella casa famiglia "*Xorladi*" che accoglie bambini orfani, abbandonati e/o disabili.

*Cantiere della scuola di Kamina in Togo (sopra); Hospice in costruzione a Castanhal do Parà - Brasile (sotto a sinistra); Plesso in costruzione presso Casa famiglia "Xorladi" in Ghana (sotto a destra)*



## 730 PRECOMPILATO

Affinché l'Agenzia delle Entrate possa elaborare in modo esatto la dichiarazione dei redditi tramite il servizio del 730 precompilato, *Cuore Amico* invierà all'amministrazione fiscale, entro i termini previsti dalle normative, i dati identificativi dei donatori che hanno effettuato erogazioni liberali nell'anno d'imposta 2024 tramite banca, ufficio postale o altri sistemi di pagamento tracciabili (carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari).

Occorre trasmettere, per ogni donatore, nome, cognome, codice fiscale e importo versato. Non potranno essere inviati dati incompleti e, per questo, **invitiamo tutti coloro che fossero interessati, a segnalarci con esattezza il proprio codice fiscale entro il 20 febbraio 2025** (e-mail: [segreteria@cuoreamico.org](mailto:segreteria@cuoreamico.org); per telefono allo 030 3757396).

## AGEVOLAZIONI FISCALI

Per consentire ai donatori di usufruire delle agevolazioni fiscali previste per le erogazioni liberali fatte a favore di Enti del Terzo Settore (Ets), la nostra Associazione emette una dichiarazione relativa ai versamenti effettuati durante l'anno.

Per agevolare l'emissione della dichiarazione **invitiamo i benefattori a comunicarci il proprio codice fiscale** specificando, per quanto riguarda i nuclei familiari o i cointestatari dello stesso indirizzo, chi sia il soggetto da indicare nella dichiarazione.

Amici

Il grazie di...

19 giugno 2024

Cari Amici, un saluto da Lare.

Vi ringrazio moltissimo per il sostegno al progetto "Etiopia - Emergenza fame". Questi sono i mesi più difficili per la nostra gente; abbiamo appena passato la stagione secca e calda con più di 40 gradi ogni giorno. I nuer sono pastori, hanno mucche e pecore, ma sono anche agricoltori, soprattutto di granoturco, con cui fanno la polenta, base della loro alimentazione.

In attesa del raccolto però molte famiglie sono in difficoltà nel trovare cibo.

Con il vostro aiuto abbiamo perciò deciso di aiutare, ogni settimana, 5 famiglie in difficoltà distribuendo sacchi di granoturco.

In ogni villaggio incontriamo i catechisti che ci segnalano le famiglie più bisognose.

Le richieste sono sempre più numerose di quanto possiamo dare ma tutti vi ricordano nella Santa Messa che celebriamo.

Un saluto e grazie!

don Filippo Perin  
Lare, Etiopia



# ASSOCIAZIONE "CUORE AMICO - FRATERNITÀ ETS"

Ente Morale - Dec. Ministro dell'Interno 15.10.96, Registro delle persone giuridiche n°365 Prefettura di Brescia - Sede: Viale Stazione 63 - 25122 Brescia - Italia Tel. 030 3757396 | info@cuoreamico.org



**CONTO CORRENTE POSTALE** N. **64405897** (allegato alla rivista)  
N. **10855252**

**ASSEGNO BANCARIO NON TRASFERIBILE**

**BONIFICO BANCARIO SU:**

BANCA POPOLARE ETICA

Iban: IT 19 N 05018 11200 0000 1001 8307

CASSA PADANA

Iban: IT 27 K 08340 11200 000 000 952 288

UNICREDIT

Iban: IT 02 Z 02008 11233 000 102 236 035

INTESA SANPAOLO

Iban: IT 59 B 03069 11237 100 000 017 420

DONA ANCHE CON

**CARTA DI CREDITO** o **PAYPAL**

sul sito

**www.cuoreamico.org**  
o telefonando allo **030 3757396**

Per attivare una

**DONAZIONE REGOLARE,**

mensile o annuale,

inquadra il  
Qr code con il  
cellulare  
e compila  
il modulo  
sul nostro sito



L'associazione **CUORE AMICO - FRATERNITÀ ETS** è eretta Ente Morale dallo Stato Italiano con decreto del Ministero dell'Interno in data 15.10.1996 e pertanto **può ricevere legati ed eredità**. Lasciti o donazioni testamentarie aiutano i missionari a promuovere progetti in ambito pastorale, sociale, sanitario e scolastico nei Paesi più poveri. Queste le formule:

**a) Se si tratta di un legato di beni mobili:** *"...revoco ogni mia precedente disposizione e lascio all'Associazione Cuore Amico - Fraternità Ets, istituita il 04/09/1980 con sede a Brescia C.F. 98057340170, a titolo di legato la somma di... o titoli, ecc. per i fini istituzionali dell'Ente".*

**b) Se si tratta di un legato di beni immobili:** *"...revoco ogni mia precedente disposizione e lascio all'Associazione Cuore Amico Fraternità ETS, istituita il 04/09/1980 con sede a Brescia C.F. 98057340170, l'immobile sito in... per i fini istituzionali dell'Ente".*

**c) Se si tratta di nominare erede di ogni sostanza l'Associazione Cuore Amico - Fraternità Ets:** *"Io sottoscritto... nato a... , nel pieno possesso delle mie facoltà mentali, annullo ogni mia precedente disposizione. Nomino mio erede universale l'Associazione Cuore Amico - Fraternità Ets, istituita il 04/09/1980 con sede a Brescia C.F. 98057340170, lasciandole quanto mi appartiene a qualsiasi titolo, per i fini istituzionali dell'Ente" (luogo e data) (firma per esteso).*

**Il testamento deve essere scritto per intero di mano propria dal testatore.**

Donazioni e lasciti

